

**Rimini 11.12.2014**

**Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**Il Sindaco Gnassi condannato dalla Corte dei Conti, grazie all'esposto del Consigliere Renzi, per l'irregolare inquadramento del suo Capo di Gabinetto e a rifondere il danno economico subito dal Comune .**

**Grazie al giornale on line, Rimini News,** abbiamo appreso della sentenza di condanna emessa dalla Procura Regionale della Corte dei Conti a carico del Sindaco Gnassi, dei suoi Assessori, del Segretario Generale del Comune, per l'irregolare inquadramento del Capo di Gabinetto in categoria D del suo compagno di partito Sergio Funelli senza il requisito necessario della laurea.

**Senza questa notizia giornalistica, sarebbe continuato il silenzio di Gnassi** sul dibattito svolto dinnanzi alla Procura della Corte dei Conti il 5 Novembre scorso e sul deposito della sentenza avvenuto il 3 Dicembre scorso.

**Sono passati ormai tre anni** dalla mia prima interrogazione consigliere del 22.12.2011, sulla irregolare nomina di Sergio Funelli a Capo di Gabinetto con la richiesta di dimissioni, dalla presentazione del mio esposto alla Corte dei Conti in data 23.1.2012, a cui ho fatto seguire una seconda interrogazione il 26.9.2013, trasformata in Mozione.

**La mozione,** discussa nel Consiglio Comunale del 5.6.2014, che chiedeva di accertare, quantificare e rifondere il danno economico subito dal Comune da parte del Sindaco, Assessori e Segretario Generale responsabili per l'inquadramento del Capo di Gabinetto, riconosciuto irregolare dalla Corte dei Conti, **è stata bocciata per appello nominale dai 13 Consiglieri di maggioranza :Allegrini, Bertozzi, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Pazzaglia, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli.**

**Il Sindaco, dopo la condanna, persevera, non dice che non ha rispettato il Regolamento Comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi,** che prevede la laurea per l'accesso ai posti di categoria D, **da lui stesso approvato** con la Delibera di Giunta n.216 del 12.7.2011, addirittura nello stesso giorno e **prima dell'inquadramento del Capo di Gabinetto,** approvato subito dopo con la Delibera di Giunta n.217 del 12.7.2011.

**Non parla della spropositata indennità " ad personam " di 38.000 euro** al suo Capo di Gabinetto, quasi **il doppio della retribuzione base** contrattuale di 23.000 euro,

prevista dal Contratto nazionale per il pubblico impiego, che assieme ai contributi e TFR, hanno comportato una spesa complessiva annua per il Comune di circa 90.000 euro, per il periodo dal 20.7.2011 al 31.10.2013 .

**La giustificazione di Gnassi** che il suo Capo di Gabinetto non svolgeva incarichi dirigenziali o gestionali, **è ancora peggiore**, perché il sig. Sergio Funelli, senza laurea, e senza svolgere quei compiti, prendeva, di fatto, uno stipendio come se fosse stato un Dirigente in possesso di quel titolo di studio.

Invece di parlare di “teatrino”, **sarebbe meglio che il Sindaco rispettasse la sentenza della Corte dei Conti** che ribadisce : “ il quadro normativo ed applicativo di riferimento è chiaro ed intellegibile nei suoi contenuti “ e il mutamento dell’orientamento giurisprudenziale in realtà non c’è mai stato”.

**Il Sindaco non ha ancora capito che l’organizzazione del suo ufficio deve avvenire nel rispetto delle Leggi**, che devono essere uguali per tutti, anche per lui e il suo compagno di partito e capo della campagna elettorale Sergio Funelli.

Purtroppo i suoi **Assessori**, sono stati costretti per ragioni politiche ad **“obbedir tacendo”** mentre il **Segretario Generale non ha esercitato la sua competenza tecnica** dinnanzi ad una chiara violazione del Regolamento Comunale e non ha dato uno stop alla volontà del Sindaco.

**Se il Sindaco Gnassi, invece di continuare a fare l’avvocato di se stesso**, avesse ascoltato, non sarebbe **stato condannato per colpa grave** , assieme agli Assessori e al Segretario Generale, ed **il nostro Comune non avrebbe patito un danno di 61.483 euro** che Gnassi e il Segretario Generale per il 25% ciascuno, pari a 16.457 euro, e gli Assessori per il resto, in parti ugual di 4.081 euro, dovranno rifondere.

**Sui risparmi, chiedo se è regolare che il Capo di Gabinetto del Sindaco** inquadrato in categoria C dal 1.11.2013, **abbia realizzato 1093 ore di straordinario**( circa 90 ore al mese) per l’importo di **circa 14.000 euro**, rispetto ad uno stipendio base di 20.000 euro, piu’ salario accessorio di 2.500 euro, più premio di produzione di 4.000 euro, per un totale di 40.000 euro, più contributi e TFR.

**Sempre il Sindaco, si avvale di un Ufficio Stampa con tre giornalisti** che ci costano oltre 100.000 euro l’anno.

I cittadini invece delle chiacchiere, avrebbero bisogno di esempi....

